



Prosegue la missione archeologica in Colombia

Ricercatori molisani studiano la popolazione dei Muisca

ISERNIA. Prosegue in Colombia la missione archeologica ed etnoantropologica condotta scientificamente dalla professoressa Antonella Minelli, antropologa dell'Università degli Studi del Molise.

Grazie, al supporto del Ministero degli Affari Esteri, dall'Università del Molise e dal Centro Europeo di Ricerche Preistoriche di Isernia, la missione resterà un mese nel Paese sudamericano per studiare il materiale archeologico della popolazione precolombiana dei Muisca, abile nella lavorazione dell'oro e localizzata sulla cordigliera andina a nord di Bogotà.

Nessun ente italiano ha mai promosso interventi di ricerca scientifica in Colombia nel settore archeologico-culturale e quindi si profila l'ambiziosa prospettiva di allargare il quadro delle conoscenze a tutte le popolazioni cosiddette minori, fuori il monopolio dei ben più noti Inca, Aztechi e Maya, che hanno in qualche modo influito sulle modalità di popolamento del continente sudamericano e sulla caratterizzazione culturale della civiltà precolombiana.

L'Università degli Studi del Molise attraverso la professoressa Minelli ha già attivato rapporti di collaborazione con il Museo del Oro di Bogotà, dove in gran parte verrà svolto il lavoro di ricerca, e dove verranno

studiati i materiali inediti recuperati nei contesti archeologici o dal commercio dei "tombaroli", oltre che con l'Istituto Colombiano di Antropologia e Storia (ICANH), l'Istituto Italiano di Cultura e l'Università delle Ande.

L'equipe di ricerca vede il coinvolgimento di studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali dell'ateneo molisano che lavoreranno alla predisposizione della propria tesi di laurea affrontando temi innovativi che chiariranno aspetti capillari delle tradizioni, dei miti, della simbologia della cultura dei Muisca, attraverso l'analisi diretta dei materiali in metallo, essenzialmente oro, ceramica e pietra. I risultati che ne conseguiranno porranno le basi per l'approfondimento di altre tematiche e per la pubblicazione delle ricerche che, come anticipato, non trovano alcuna corrispondenza nel contesto italiano, se non riferimenti in ambito europeo solo in Spagna ed in Inghilterra.

L'idea progettuale comprende anche la stipula di un protocollo di intesa tra le istituzioni colombiane, in particolare l'Università delle Ande e l'Università del Molise, al fine di creare un rapporto di cooperazione culturale internazionale che porti al reciproco scambio di studenti nei ri-



Un reperto della civiltà Muisca

spettivi Paesi, per garantire loro una crescita professionale e umana. Oltre che dalla professoressa Minelli, il gruppo di ricerca è formato da Brunella Muttillo, studentessa dell'ateneo Molisano, da Giuseppe Lembo, Ettore Rufo, Sandra Guglielmi del C.E.R.P. di Isernia e da Maurizio Palmisano del CNR di Napoli. All'arrivo in Colombia l'equipe è stata accolta dall'Ambasciatore italiano e dal sindaco di Bogotà, oltre che da tutti gli esponenti delle istituzioni colombiane che daranno un supporto importante alla riuscita della missione.